



DELIBERAZIONE N° 202300098

SEDUTA DEL 17/02/2023

Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio
e dell'Energia
23BA

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

D.G.R. n. 18/2023. dell'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI IDROGENO RINNOVABILE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.1 "PRODUZIONE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE. Proroga termini presentazione domande di agevolazione.

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALL'AMBIENTE ED ENERGIA

La Giunta, riunitasi il giorno 17/02/2023 alle ore 15:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO

il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA

la L. n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA

la L.R. n. 12 del 12 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;

VISTO

il D.lgs n. 33/2013 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm. ii.;

VISTA

la D.G.R. n. 265/2022 ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024. Approvazione”;

VISTO

lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni

VISTA

la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;

VISTA

la D.G.R. n. 179 del 08 aprile 2022, avente ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;

VISTA

la L.R. n. 29/2019, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

VISTO

il Regolamento regionale del 10/02/2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;

VISTA

la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTA

la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTO

il D.P.G.R. n. 47 del 28 marzo 2022 con cui è stato nominato l’Assessore Cosimo Latronico con delega all’Ambiente e Energia;

VISTA

la D.G.R. n. 257 del 11 maggio 2022 recante “D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale - Conferma” con la quale è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale dell’ambiente, del territorio e dell’energia l’ing. Roberto Tricomi;

VISTA

la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

PREMESSO che

- a. con Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 è stato istituito il programma InvestEU e approvate modifiche al Regolamento (UE) 2015/1017;
- b. con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- c. l’allegato riveduto alla citata Decisione del Consiglio reca traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, attraverso l’Investimento: 3.1. *“Produzione in aree industriali dismesse” previsto nell’ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” del medesimo PNRR, prevede la produzione locale e l’uso di idrogeno nell’industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette “hydrogen valleys”;*
- d. il medesimo allegato alla citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 definisce traguardi, obiettivi e ulteriori disposizioni per l’Investimento 3.1 stabilendo, in particolare, che:
 - ✓ l’allegato sopracitato prevede altresì, in relazione all’Investimento 3.1, che lo scopo dell’investimento è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti FER locali ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall’energia elettrica di rete;
 - ✓ con le “Linee Guida Preliminari per la Strategia Nazionale Idrogeno” del Ministero della transizione ecologica del 24 novembre 2020, è stato delineato, a livello statale, il percorso dello sviluppo dell’idrogeno in sinergia con la Strategia Europea;
- e. con gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, sono stati definiti gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*);
- f. con la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 sono stati approvati gli “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- g. con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, sono stati assegnati, per il sopra richiamato Investimento 3.1, al Ministero della transizione ecologica, quale Amministrazione centrale titolare, l’importo complessivo di 500 milioni di euro;
- h. con circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, successivamente integrata dalla circolare di chiarimento n. 33 del 31 dicembre 2021, sono state approvate le Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- i. con circolare della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) – Ministero dell’economia e delle finanze (MEF) del 30 dicembre 2021, n. 32, è stata approvata la “Guida operativa per il rispetto del principio

di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", successivamente aggiornata con la circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33;

- j. con circolare RGS-MEF 11 agosto 2022, n. 30, sono state approvate le "Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";
- k. con l'Avviso pubblico del Ministro della transizione ecologica (MITE) del 15 dicembre 2021, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 21 del 27 Gennaio 2022, le Regioni e le Province autonome sono state invitate a manifestare interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse";

DATO ATTO che

- a. in data 08/02/2022 il Presidente della Giunta regionale ha trasmesso la manifestazione di interesse con nota inviata al Dipartimento per l'Energia e il Clima del MITE in risposta all'Avviso sopra richiamato (prot. n. 0020473 del 09/02/2022);
- b. nell'allegata relazione sono state descritte le potenzialità del territorio della Regione Basilicata per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, secondo quanto specificato nel predetto Avviso pubblico;
- c. in tale contesto, la Regione Basilicata ha già individuato come possibili siti produttivi dismessi, quelli localizzati nelle aree industriali di Tito, Val Basento, Galdo di Lauria, Valle di Vitalba, Melfi, Viggiano, Jesce, La Martella, oltre che le aree PAIP di Aliano e Guardia Perticara, in possesso di tutte le caratteristiche e le dotazioni richieste dalla lett. a) alla lett. g) di cui all'art. 2 punto 2.3 dell'Avviso Pubblico in questione;

PRESO ATTO che

- a. con la Comunicazione della Commissione europea (2022/C.131.I/01) del 24 marzo 2022 è stato approvato il "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" (nel seguito "Quadro temporaneo Russia Ucraina"). Il Quadro Temporaneo Russia-Ucraina è successivamente stato modificato con i seguenti atti:
 - ✓ Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 280/01) che lo ha integrato ed esteso inserendo, tra le altre, la Sezione 2.5 recante "Aiuti per accelerare la diffusione, prevista dal piano REPowerEU, delle energie rinnovabili, dello stoccaggio e del calore rinnovabile";
 - ✓ Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 426/01) del 28 ottobre 2022;
- b. con decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022, sono state approvate disposizioni in merito alle condizioni per l'accesso alle agevolazioni sul consumo di energia rinnovabile in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde;
- c. con decreto del Ministro della transizione ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, recante "Attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR", la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della transizione ecologica per l'attuazione dell'Investimento 3.1 è stata destinata:
 - ✓ per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse. Dette risorse concorrono al raggiungimento dei target M2C2-48 e M2C2-49 di cui alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
 - ✓ per l'ammontare di euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni) alla realizzazione di "Progetti bandiera Hydrogen Valley" da parte di alcune Regioni, tra cui la Basilicata, ai sensi del protocollo di intesa del 15 aprile 2022 tra il Ministero per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministero della transizione ecologica, nonché della nota prot. 0007275 del 5 maggio 2022, con cui il DARA

- ha preso atto delle Regioni che hanno manifestato la volontà di eleggere a Progetto bandiera l'iniziativa *Hydrogen Valley*;
- d. con il medesimo decreto, il MITE (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE) ha disciplinato tra gli altri aspetti, per l'Investimento 3.1:
- ✓ la tipologia di soggetti beneficiari;
 - ✓ gli interventi ammissibili;
 - ✓ la cumulabilità delle agevolazioni;
 - ✓ le modalità per la concessione delle agevolazioni, demandando ad un successivo decreto del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia del MITE (ora MASE) la definizione degli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province autonome in qualità di soggetti attuatori e dello schema di Bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome che disciplina le modalità tecnico-operative finalizzate alla concessione delle agevolazioni;
- e. conseguentemente, con decreto del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia del MASE n. 427 del 23 dicembre 2022 (nel seguito "Decreto Direttoriale MASE") sono stati definiti gli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province Autonome ed è stato approvato, con l'Allegato 1, lo schema di Bando tipo che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse nell'ambito dell'Investimento 3.1 del PNRR;
- f. con il Decreto Direttoriale MASE sono stati inoltre disciplinati:
- ✓ le specifiche tecniche rispetto alle caratteristiche dei siti ammissibili di cui all'avviso del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021;
 - ✓ i requisiti di ammissibilità degli interventi;
 - ✓ le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di valutazione dei medesimi;
 - ✓ i costi ammissibili;
 - ✓ le modalità di gestione finanziaria dei progetti, nonché di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei medesimi;
 - ✓ le modalità di gestione delle varianti di progetto e di revoca totale o parziale delle agevolazioni;
 - ✓ le modalità per la disciplina dei rapporti e gli obblighi in capo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e alle regioni e province autonome;
 - ✓ gli adempimenti in capo ai Soggetti beneficiari delle progettualità ammesse a finanziamento;
 - ✓ il regime di aiuto da applicare (Sezione 2.5 del Quadro Temporaneo Russia-Ucraina);
 - ✓ gli obblighi in capo al MASE;
- g. gli obblighi in capo ai soggetti attuatori delegati, ovvero sia le Regioni, prevedendo, nello specifico, che le medesime:
- ✓ approvano e pubblicano l'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, sulla base del format del Bando tipo;
 - ✓ comunicano alla Direzione Generale Incentivi Energia del MASE la volontà di optare per la gestione finanziaria "accentrata" o "decentrata", secondo le opzioni di cui all'articolo 15 del Bando tipo;
 - ✓ nell'ambito dell'Avviso pubblico di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) del Decreto Direttoriale MASE, definiscono i tempi dei procedimenti amministrativi degli atti e provvedimenti di cui al medesimo Avviso, tenendo conto che la graduatoria dei progetti ammissibili deve essere pubblicata entro il 31 marzo 2023.
 - ✓ svolgono le funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, milestone e target. Le Regioni e Province Autonome, qualora con la comunicazione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b), abbiano deciso di adottare la gestione finanziaria "accentrata" di cui all'articolo 15 del Bando tipo, svolgono altresì la funzione di gestione finanziaria dei progetti ammessi, presidiando e verificando la corretta esecuzione degli adempimenti posti in capo ai Soggetti attuatori esterni di cui all'articolo 9. Nell'esercizio delle proprie funzioni delegate, le Regioni e Province autonome assicurano il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile al PNRR ed operano secondo le istruzioni e linee guida fornite dal Ministero;

- ✓ sulla base di quanto previsto dall'art. 10 comma 3 del Decreto Direttoriale MASE, ai soggetti attuatori delegati è data facoltà di poter modificare il Bando tipo esclusivamente con riferimento a quanto di seguito indicato:
 - a. prevedere una definizione di "aree industriale dismessa" diversa da quella prevista dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del Bando tipo, limitatamente al concetto di "area dismessa";
 - b. ridurre i valori di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s, punto 1) del Bando tipo relativi alle modifiche sostanziali e, conseguentemente quelli di cui all'articolo 18, comma 2 relativi alle revoche parziali;
 - c. ridurre la distanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera g) del Bando tipo;
 - d. ridurre i valori di cui all'articolo 8, comma 3 del Bando tipo, relativi al limite massimo dell'agevolazione;
 - e. ridurre i tempi connessi alla rendicontazione di cui all'articolo 15 del Bando tipo;
 - f. modificare l'articolo 12 del Bando tipo, prevedendo che le attività di istruttoria e la valutazione delle domande di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo possano gestite diversamente da quanto dallo stesso disposto, ferma restando la possibilità di ricorrere, per una sola volta, ad una eventuale richiesta di integrazione della documentazione trasmessa con la domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1 del Bando tipo;
 - g. selezionare la gestione "accentrata" o "decentrata" delle risorse finanziarie, di cui all'articolo 15 del Bando tipo. La gestione "accentrata" prevede che i soggetti beneficiari richiedono l'erogazione dell'agevolazione al soggetto attuatore delegato, ovvero sia la Regione; la gestione "decentrata" prevede invece che i soggetti beneficiari richiedono l'erogazione dell'agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute espletata dalla Regione nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello;
 - h. ridurre le distanze di cui alle tabelle 1 e 2 dell'Appendice B al Bando tipo;

TENUTO CONTO che

- a. sul territorio regionale, sulla base delle verifiche effettuate della Direzione Generale dell'Ambiente, dell'Energia e del Territorio, risulta necessario, avvalendosi della facoltà prevista all'art. 10, c. 3 del Decreto Direttoriale MASE, prevedere nel bando regionale una definizione di area dismessa che tenga conto del contesto normativo regionale in materia di pianificazione urbanistica;
- b. anche al fine di minimizzare gli oneri amministrativi in capo all'ente e, auspicabilmente, garantire una procedura più snella nell'erogazione delle risorse ai soggetti beneficiari della Misura, nonché garantire il rispetto della Milestone prevista dal PNRR optare per la gestione finanziaria "decentrata", come in precedenza descritta;

DATO ATTO che

le risorse a disposizione della Regione Basilicata, ammontanti a 18,5 milioni di Euro, costituiscono il limite entro cui potrà essere disposta l'ammissione a finanziamento dei progetti presentati a valere sulla presente misura e che le domande utilmente collocate nella graduatoria ma non finanziate potranno essere oggetto di successivo eventuale finanziamento in caso di sopraggiunta disponibilità di ulteriori risorse derivanti dal PNRR e/o da altri programmi di finanziamento;

VISTA

la D.G.R. n. 18 del 17/01/2023, avente ad oggetto "AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI IDROGENO RINNOVABILE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.1 "PRODUZIONE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU"., con la quale si è proceduto, tra l'altro:

- a. approvare la scheda di Misura di cui all'allegato 1 che della presente Deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale, nella quale sono previste le sopraccitate modifiche del Bando tipo

ministeriale avvalendosi della facoltà concessa all'art. 10, comma 3 del Decreto direttoriale MASE e nei limiti dal medesimo stabiliti;

- b. prendere atto che, con comunicazione a mezzo posta elettronica del 19 dicembre 2022, il MASE ha trasmesso alle Regioni lo schema di *"Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della Misura M2C2 – Investimento 3.1 'Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse' prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e resilienza"*, che definisce i rapporti tra le Parti per l'attuazione dell'Investimento del PNRR di cui trattasi, nel rispetto delle milestone e dei target approvati dalla Commissione europea (Allegato 2 alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale);
- c. approvare lo schema di *Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU e i relativi allegati (Allegato 3 alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale);*
- d. demandare alla Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia l'attuazione a livello regionale dell'Investimento 3.1 del PNRR, mediante la stipula del sopraccitato Accordo nonché la gestione del bando regionale;

PRESO ATTO che

il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, è il dott. ing. Carlo Gilio della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata, e il supporto al RP, arch. Angelino Mazza, della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata, giusta Disposizione di Servizio (r_basili.AOO_Dip.Ambiente.REGISTRO UFFICIALE(I).0001379.16-01-2023);

TENUTO CONTO che

- a. l'avviso pubblico di che trattasi è stato pubblicato sul BUR n. 8 del 24 gennaio 2023;
- b. ai sensi dell'art. 10 - *Modalità e termini per la presentazione delle domande*, del richiamato Avviso, le domande di agevolazione, devono essere presentate dal soggetto proponente, ovvero dal soggetto capofila in caso di progetti congiunti, a decorrere dalle ore 12:00 del 24/01/2023 e fino alle ore 23:59 del 24/02/2023;

CONSIDERATO che

dal monitoraggio effettuato per l'attuazione del presente avviso, risulta, a tutt'oggi, nessuna domanda di agevolazione presentata;

CONSIDERATO altresì che

il Responsabile del Procedimento ha segnalato di aver ricevuto, nel corso delle richieste di chiarimenti intervenute, numerose richieste di differimenti dei termini di scadenza dell'avviso di che trattasi pervenute da parte di operatori economici interessati a partecipare al bando che hanno evidenziato le difficoltà inerenti la progettazione, per complessità, e la predisposizione della documentazione richiesta dall'Avviso entro la suddetta scadenza;

ATTESO che

la realizzazione dei progetti di cui al suddetto Avviso PNRR M2 C2 Investimento 3.1: Produzione in aree industriali dismesse (Hydrogen Valleys) rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale;

RITENUTO pertanto,

opportuno, al fine di favorire possibile ed ampia partecipazione degli operatori economici interessati, anche in termini di efficacia, efficienza e semplificazione, di prorogare i termini di chiusura dell'avviso di che trattasi, a parziale modifica all'art. 10 c.1 - *Modalità e termini per la presentazione delle domande*, nei massimi consentiti dalla tempistica complessiva dettata dal Decreto Direttoriale n. 427 del 23 dicembre 2022;

RILEVATO che

quanto segnalato dal Responsabile del Procedimento renda opportuno procedersi a un differimento dei termini, ma il limitato periodo temporale imposto dal MASE per la chiusura della procedura di cui al Decreto Direttoriale n. 427 del 23 dicembre 2022 consente esclusivamente di differire il termine del 24 febbraio 2023 alle ore 23:59, stabilito all'art. 10 c.1 dell'Avviso di che trattasi pubblicato sul BUR n. 8 del 24 gennaio 2023, prorogandolo al 28 febbraio 2023 alle ore 23:59;

VISTI

gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**su proposta dell'Assessore al ramo,
ad unanimità di voti**

DELIBERA

1. che le premesse sono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di **PROROGARE** i termini di chiusura dell'*AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI IDROGENO RINNOVABILE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.1 "PRODUZIONE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU*, approvato con D.G.R. n. 18/2023 e pubblicato sul BUR n./2023, al 28 febbraio 2023 alle ore 23:59 a parziale modifica all'art. 10 c.1 - *Modalità e termini per la presentazione delle domande*;
3. di **STABILIRE** che tutte le procedure inerenti all'avviso di che trattasi, saranno espletate attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale regionale;
4. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia – Ufficio Energia l'adozione degli ulteriori atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento;
5. di **PUBBLICARE** la presente deliberazione in modalità oggetto e dispositivo sul BU della Regione Basilicata e sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it).

L'ISTRUTTORE **Angelino Mazza**

IL RESPONSABILE P.O. **Carlo Gilio**

IL DIRETTORE GENERALE **Roberto Tricomi**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA